



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
70	10/04/2024	17	7

Oggetto:

Ditta PEPPOTTO FER SRL con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Villa Literno - Presa d'Atto di una variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la DGR n.8/2019 ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.139 del 18/11/2016 è stata rilasciata in favore della ditta PEPPOTTO FER SRL - P.IVA 0407921065 – l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Villa Literno (CE) alla via Don Salvatore Vitale;
- con D.D. n.182 del 25/09/2018 si è preso atto del cambio del Responsabile Tecnico;
- con D.D. n.227 del 20/11/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.245 del 13/12/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale, del cambio della sede legale e dell'Amministratore;
- con D.D. n.195 del 12/12/2022 si è preso atto di una variante non sostanziale.

Considerato che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0072236 del 09/02/2024 volta ad ottenere la Presa d'Atto di una variante non sostanziale, in seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco attestante la capacità dell'impianto a riceverla.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** in favore della ditta PEPPOTTO FER SRL - P.Iva 0407921065 - della variante non sostanziale proposta consistente unicamente nello spostamento e riorganizzazione di alcune aree di gestione come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica asseverata e riportato nella planimetria agli atti (cfr. elaborato grafico 3.4.3 b layout impianto variante di progetto), **FERMO IL RESTO**.
- 2. di DARE ATTO che** il legale rappresentante della ditta e il Tecnico progettista, sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica asseverata e negli elaborati allegati.
- 3. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 4. di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
- 5. di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
- 6. di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Villa Literno, ASL di Casal di Principe, Ente d'Ambito Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
- 7. di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

8. **di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.
9. **di INVIARE** copia alla UOD “Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali” per l’aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l’archiviazione.
10. **di INVIARE** copia alla “Casa di Vetro” del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

dr. Antonello Barretta